

Tra le preziosità FAI di primavera ci sono anche i cimiteri

Pubblicato: Venerdì 23 Marzo 2018



Sabato 24 e domenica 25 marzo tornano [le Giornate FAI di Primavera](#) nel segno di una tradizione che celebra quest'anno il ventiseiesimo anniversario. Sarà, come sempre, un fine settimana appassionante, dedicato alle bellezze anche locali: che quest'anno comprendono anche dei monumenti inaspettati, quelli che si trovano in mausolei e cimiteri.

LIBERTY AL CIMITERO DI GIUBIANO

Tra i beni in evidenza ci sono, per esempio, le edicole funerarie liberty dell'architetto **Giuseppe Sommaruga** al **cimitero di Giubiano**.

Il prestigio sociale ed economico della borghesia imprenditoriale varesina tra Otto e novecento si esplicava infatti anche nelle cappelle funerarie delle loro famiglie, che venivano realizzate nel cimitero principale di Varese: e il famoso architetto milanese Giuseppe Sommaruga, noto per i grand Hotel e le funicolari, firmò tre di queste cappelle nel suo caratteristico stile Liberty. Le visite aperte si terranno sabato 24 marzo dalle 14,30 alle 17,30 e domenica 25 marzo dalle 10 sino alle 17,30.

IL MAUSOLEO CASTELBARCO A ISPRA

L'apertura del **mausoleo della famiglia dei conti Castelbarco**, è invece a cura del Gruppo FAI della Valcuvia.



Questo **suggestivo monumento in granito di Baveno** è stato edificato a metà dell'800 dal Conte di Castelbarco **in memoria dell'adorata moglie Antonietta**: situato ad Ispra, in posizione dominante sulle acque del Lago Maggiore, **ricorda il famoso Pantheon di Roma**.

I visitatori, guidati dagli Apprendisti Ciceroni della scuola media di Ispra potranno ammirare anche un'installazione di opere appositamente creata per questa occasione dalla scultrice **Malù Cruz Piani**. Inoltre a conclusione del pomeriggio di sabato sarà possibile assistere ad un concerto per viola sola del maestro **Simone Libralon** e a conclusione della giornata di domenica ad un'esecuzione del coro femminile Adansonia diretto da **Carmelo Massimo Torre**.

L'appuntamento è sabato 24 marzo dalle 14,30 alle 17,30, domenica 25 marzo dalle 10 sino alle 17,30.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it